



DECRETO RETTORALE N. 10442

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 8 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il Regolamento UE del 12/02/2021, n. 2021/241, istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che si compone di 6 missioni e 16 componenti, e in particolare la Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza, coprendo l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;
- visti i principi contenuti negli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- visti i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/241, con particolare riferimento al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), di parità di genere e al principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo



(DNSH, “Do No Significant Harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

- visto l'articolo 47 “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e PNC” del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1409 del 14 settembre 2022 “Bando PRIN 2022 PNRR”;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 576 del 2 maggio 2023;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1031 del 11 luglio 2023 “Bando PRIN 2022 PNRR. Nuovo decreto di ripartizione fondi complessivi disponibili per settore che annulla e sostituisce il decreto direttoriale n. 576 del 2 maggio 2023”;
- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca (“Approvazione delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare” – “Scorrimento della graduatoria relativa al macrosettore PE”) n. 1180 del 27 luglio 2023, n. 1181 del 27 luglio 2023, n. 1182 del 27 luglio 2023, n. 1183 del 27 luglio 2023, n. 1184 del 27 luglio 2023, n. 1185 del 27 luglio 2023, n. 1186 del 27 luglio 2023, n. 1187 del 27 luglio 2023, n. 1205 del 28 luglio 2023, n. 1206 del 28 luglio 2023, n. 1207 del 28 luglio 2023, n. 1208 del 28 luglio 2023, n. 1209 del 28 luglio 2023, n. 1213 del 31 luglio 2023, n. 1214 del 31 luglio 2023, n. 1215 del 31 luglio 2023, n. 1222 del 31 luglio 2023, n. 1223 del 31 luglio 2023, n. 1234 del 1 agosto 2023, n. 1235 del 1 agosto 2023, n. 1247 del 2 agosto 2023, n. 1254 del 3 agosto 2023, n. 1274 del 3 agosto 2023, n. 1289 del 4 agosto 2023, n. 1294 del 4 agosto 2023, n. 1313 del 7 agosto 2023, n. 1317 del 8 agosto 2023, n. 1397 del 6 settembre 2023;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1351 del 25 agosto 2023 “Decreto direttoriale recante integrazione delle disposizioni di cui all'articolo 5 del D.D. n. 1031 dell'11 luglio 2023”;
- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca (“Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell'area LS”) n. 1363 del 1° settembre 2023, n. 1364 del 1° settembre 2023, n. 1365 del 1° settembre 2023, n. 1366 del 1° settembre 2023, n. 1367 del 1° settembre 2023, n. 1368 del 1° settembre 2023, n. 1369 del 1° settembre 2023, n. 1370 del 1° settembre 2023, n. 1377 del 1° settembre 2023;



- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca (“Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell’area PE”) n. 1379, n. 1380, n. 1381, n. 1382, n. 1383, n. 1384, n. 1385, n. 1386, n. 1387, n. 1388 e n. 1389 del 1° settembre 2023;
- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca (“Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell’area SH”) n. 1371, n. 1372, n. 1373, n. 1374, n. 1375, n. 1376 e n. 1378 del 1° settembre 2023;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visto il “Gender Equality Plan (GEP) dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”, approvato dal Senato Accademico del 13 dicembre 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2021;
- visto il proprio decreto n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: <<Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”>>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Economia nell’adunanza del 7 settembre 2023, dal Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia nell’adunanza del 13 settembre 2023, dal Consiglio di Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali nell’adunanza del 14 settembre 2023, dal Consiglio della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere nell’adunanza del 13 settembre 2023 e dal Consiglio della Facoltà di Psicologia nell’adunanza del 6 settembre 2023;
- viste le delibere adottate dal Senato accademico nell’adunanza del 18 settembre 2023;
- vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nell’adunanza del 28 settembre 2023,

DECRETA

Art. 1

Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 8 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI ECONOMIA

n. 1 posto.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/07 BUSINESS ADMINISTRATION AND ACCOUNTING STUDIES

DURATA: 24 mesi, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott. Marco MINCIULLO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Modelli innovativi di governo della sostenibilità.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Innovative models of sustainability governance.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca ha per oggetto l'analisi dei meccanismi di governance adottati dalle imprese per integrare i temi della sostenibilità e le aspettative di tutti gli *stakeholder* nelle strategie aziendali, con un focus sui modelli di *governance* innovativi adottati in ambito nazionale ed internazionale. Il/la candidato/a selezionato/a sarà impegnato/a in attività di ricerca nel campo della sostenibilità, della strategia e della corporate governance, analizzando grandi aziende, PMI, organizzazioni ibride e *non profit*, avvalendosi delle tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa necessarie per svolgere il progetto.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research deals with the governance mechanisms adopted by firms to integrate sustainability issues and stakeholder expectations in their business models, with a focus on innovative sustainability corporate governance mechanisms adopted in Italy as well as abroad. The selected candidate will carry out research activities in the fields of sustainability, strategy and governance, analyzing large firms, SMEs, hybrid organizations, and benefit corporations, and employing both qualitative and quantitative research methods needed to perform this task successfully.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca - Bando PRIN 2022 PNRR - *Governance of Sustainable Transition (GOST)* - codice progetto P2022N3JTK – CUP: J53D23015420001.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

n. 3 posti.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

ACADEMIC DISCIPLINE: L-ART/06 CINEMA, PHOTOGRAPHY AND TELEVISION

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Mariagrazia FANCHI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Diversità, Inclusività ed Equità (DEI) nel cinema e nella televisione italiani.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Diversity, Inclusivity and Equity in the Italian Cinema and Television.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si propone di valutare e analizzare diversità e inclusione nelle iniziative produttive cinematografiche e di serie televisive italiane contemporanee, con attenzione alla presenza delle donne e segnatamente delle donne appartenenti a gruppi 'storicamente esclusi' (HEGs), come le donne senza cittadinanza italiana. Il ricercatore/la ricercatrice dovrà esaminare e valutare la capacità del cinema e della televisione italiani di promuovere il lavoro e le carriere delle donne, con particolare riguardo per le donne appartenenti agli HEGs; mappare le politiche e i programmi volti a migliorare Diversità, Equità e Inclusione (DEI) nelle culture e nelle pratiche produttive del cinema e della televisione italiani; valutare e analizzare la diversità sullo schermo delle opere audiovisive contemporanee italiane e il loro impatto psicosociale sul pubblico HEG; sviluppare set di strumenti per migliorare e rafforzare la cultura della diversità, dell'equità e dell'inclusione nel cinema e nella televisione italiani, anche attraverso la leva digitale.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The project aims to evaluate and analyse diversity and inclusion in contemporary Italian film and TV series production, focusing on the presence of women, especially women belonging to Historically Excluded Groups (HEGs), such as women without Italian nationality. More specifically, the researcher will have to scrutinise and evaluate the Italian cinema and TV's capacity to promote the work and careers of women, especially those belonging to HEGs; to map Diversity, Equity, and Inclusion (DEI) policies and programs in Italian cinema and TV production cultures and practices; to evaluate and analyse the onscreen diversity of Italian contemporary audiovisual works, and their psychosocial impacts on audiences from HEGs; to develop toolsets for the improvement and strengthening of the culture of Diversity, Equity, and Inclusion in Italian cinema and TV, also through digital leverage.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca - Bando PRIN 2022 PNR - *E/Quality. Strategies for Meaningful Inclusion in Italian Cinema and Television* - codice progetto P2022K3LJA - CUP: J53D23016410001.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

ACADEMIC DISCIPLINE: L-FIL-LET/10 ITALIAN LITERATURE

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: 24 mesi.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Roberta FERRO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: L'ambientalismo umanistico nella letteratura italiana del Novecento: ricerche intorno a Elena Croce.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Humanistic Environmentalism in Twentieth Century Italian Literature: Researches Around Elena Croce.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca ha per oggetto la nascita dell'ambientalismo umanistico italiano promosso a metà Novecento da un gruppo di letterati gravitanti intorno alla figura di Elena Croce, storica del Cinquecento, narratrice, nonché promotrice della prima sensibilità ecologista. Sarà studiata l'opera letteraria e saggistica di Croce, con particolare attenzione alle sue relazioni epistolari con i contemporanei protagonisti di quel contesto: Italo Calvino, Giorgio Bassani e il gruppo di 'Botteghe oscure'. La/il candidata/o sarà impegnata/o in ricerche d'archivio e ricostruzioni critiche, dovrà perciò avere conoscenza del panorama complessivo della letteratura e della storia della critica letteraria, nonché mostrare competenze storico-erudite e filologiche, con specifica attenzione ai carteggi.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The project intends to investigate the birth and development of Italian Humanistic Environmentalism, in which important figures of twentieth-century Italian literary history - gravitating around 16th century scholar, writer and pioneer in the field of ecological sensitivity Elena Croce - played an active and prominent role. It will be examined the vast repertoire of Croce's writings, both essays and novels, especially focusing on the exchange of letters between Croce and the main figures of that context: Italo Calvino, Giorgio Bassani and the writers of the 'Botteghe Oscure' magazine. The candidate will have to carry out an accurate documentary archival research and a lucid critical reconstruction. In view of the above,

He/Her has to have an overall knowledge of the entire history of Italian literature and of the history of literary criticism; the candidate is also required to have historical, erudite and philological skills, with special regard to literary correspondences.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'università e della Ricerca - Bando PRIN 2022 PNRR - titolo del progetto: *Environmentalism and Wellbeing in Italian Literature: Elena Croce, Bassani, Calvino and Stanislaw Niewo* - CUP: J53D23016240001.

Posto n. 3

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-STO/01 STORIA MEDIEVALE

ACADEMIC DISCIPLINE: M-STO/01 MEDIEVAL HISTORY

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: 24 mesi.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott.ssa Caterina CICCOPEDI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Il paesaggio delle certose medievali in Piemonte: tra storia e valorizzazione.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *The landscape of the medieval Carthusian Monasteries in Piedmont: between history and enhancement.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto intende indagare il rapporto dinamico tra le certose piemontesi medievali (XII-XV secolo) e l'ambiente; un rapporto che ha dato origine a un certo tipo di paesaggio la cui permanenza può essere ancora oggi rintracciata e valorizzata. Verranno prese in esame le certose del territorio piemontese costruite nei secoli medievali (XII-XV), qui elencate in ordine di fondazione: Casotto; Pesio; Montebenedetto/Losa; Buonluogo; Mombracco. Il progetto intende mettere in luce una specifica stratificazione temporale, quella del Medioevo, e uno specifico paesaggio, quello delle certose in Piemonte. L'intento è quindi quello di analizzare il modo in cui un'istituzione - la Certosa - ha interagito con il suo ambiente e ne è stata influenzata, creando un paesaggio culturale. Il progetto intende mettere insieme diverse categorie di fonti - fonti materiali e fonti d'archivio - nello sforzo di un'indagine interdisciplinare: il paesaggio diventa così un luogo di confronto, di conflitti, di critica, dove la gamma dei "fatti" da verificare si allarga perché aumentano i dati da prendere in considerazione sulla base di stimoli interdisciplinari. I risultati della ricerca confluiranno in un archivio di fonti certosine. L'archivio sarà integrato in una piattaforma *online Open Access*: ogni certosa sarà dotata di una scheda con informazioni storiche, storico-architettoniche, disegni 2d e modelli virtuali 3d.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The project intends to

investigate the dynamic relationship between the medieval (12th-15th century) Piedmontese Carthusian monasteries and the environment; a relationship that has given rise to a certain type of landscape whose permanence can still be traced and enhanced today. The Carthusian monasteries in the Piedmont area built in the medieval centuries (12th-15th) will be examined, listed here in order of foundation: Casotto; Pesio; Montebenedetto/Losa; Buonluogo; Mombracco. The project intends to highlight a specific temporal stratification, that of the Middle Ages, and a specific landscape, that of the Carthusian monasteries in Piedmont, and to verify their permanence over the centuries. The intention is therefore to analyse the way in which an institution - the Charterhouse - has interacted with its environment and been influenced by it, creating a cultural landscape. The project intends to bring together different categories of sources - material sources as well as archive sources - in the effort of an interdisciplinary investigation: the landscape thus becomes a place of confrontation, of conflicts of criticism where the range of "facts" to be verified widens because the data to be taken into account on the basis of interdisciplinary stimuli increases. The results of the search will be fed into a archive of Carthusian sources. The archive will be integrated into an openaccess online platform: each Carthusian monastery will be given a fact sheet with historical, historical-architectural information; 2d drawings and 3d virtual models.

SEDE: Brescia.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca - Bando PRIN 2022 PNRR - Progetto *The landscape of the medieval Carthusian Monasteries in Piedmont: between history and enhancement* - Prot. P2022PZ5YJ - CUP J53D23017770001.

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARIE E AMBIENTALI n. 2 posti.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/17 ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/17 LIVESTOCK SYSTEMS, ANIMAL BREEDING AND GENETICS

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Riccardo NEGRINI

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Studio della diversità epigenetica di razze bovine da latte e carne associata a meccanismi di adattamento funzionale.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Beef and Dairy Cattle Epigenetic Diversity Associated to Functional Adaptation.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Questo progetto propone di comparare il profilo di metilazione nelle cellule somatiche (sangue) e nelle cellule germinali (spermatozoi) delle razze bovine italiane al fine di caratterizzare la variazione epigenetica entro e tra razze e la densità di polimorfismi nelle regioni con metilazione differenziale. Saranno scelte nove razze bovine sia locali che cosmopolite includendo la specializzazione da latte, da carne e la duplice attitudine, al fine di massimizzare la diversità epigenetica e studiare caratteri funzionali distintivi e di adattamento. Nel progetto verrà utilizzato un approccio esclusivo che combina la valutazione del genotipo della razza prodotto mediante sequenziamento (GBS) con quello ottenuto con tecnica WGBS che permette di identificare le singole citosine metilate. L'integrazione dei dataset WGBS con i dataset GBS fornirà importanti informazioni sulla relazione tra la variazione genetica ed epigenetica e su come le loro interazioni abbiano influenzato la differenziazione delle razze e l'adattamento in risposta alla selezione o a stimoli ambientale. I dataset WGBS forniranno infine una mappa epigenetica della diversità delle razze bovine italiane.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: In this Project we will compare the methylation profile in somatic (blood) and germ cells (sperm) of Italian cattle breeds, to characterize within and between breed epigenetic variation and polymorphism density in regions with differential methylation. Nine dairy, dual purpose and beef cattle breeds, both local and cosmopolitan will be selected to maximize the epigenetic diversity and investigate distinctive functional adaptive traits. Some of the samples useful for the study are already available in the Farm Animal Cryobank of the Institute of Agricultural Biology and Biotechnology of the National Research Council (IBBA-CNR), others will be collected and processed, following the quality standard of the Cryobank procedures. We will use an exclusive approach that combines breed genotype assessment by genotyping by sequencing (GBS) with whole genome bisulfite sequencing (WGBS) of individual animals. The integration of WGBS with GBS datasets will provide important insights into the relationship between genetic and epigenetic variation, and how their interactions have influenced breed differentiation and adaptation in response to selection. WGBS datasets will firstly provide an epigenetic map of Italian cattle breed diversity with the identification of potential heritable signatures.

SEDE: Piacenza.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

ULTERIORI REQUISITI: Competenze nelle principali tecniche di laboratorio biomolecolare e in particolare nella produzione ed analisi di dati epigenetici e di sequenziamento. Conoscenza dei principali software di analisi bioinformatica. Soft skills tra cui capacità di lavorare in teams, propositività e indipendenza operativa completano le caratteristiche del candidato ideale.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca – Bando PRIN 2022 PNRR – Beef and Dairy Cattle Epigenetic Diversity Associated to Functional Adaptation (epiC Fun) CUP: J53D23014360001.

Posto n. 2

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/03 ARBORICOLTURA
GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE**

**ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/03 ARBORICULTURE AND
FRUITCULTURE**

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott. Tommaso
FRIONI

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: CROSS-GRAPE

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: CROSS-GRAPE

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto, finanziato nell'ambito della programmazione PRIN2022PNRR del MUR, intende studiare meccanismi di cross-tolerance e enhanced-tolerance in vite. In particolare, il progetto ha l'obiettivo di valutare gli effetti dell'imposizione controllata di stress abiotici o chimici moderati sulla fisiologia della vite al fine di conferire una tolleranza a stress abiotici severi. L'obiettivo generale del progetto è quello di mettere a punto delle strategie di priming ambientale o chimico per migliorare la tolleranza del vigneto a siccità e stress multipli estivi.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The project, funded under the MUR program PRIN2022PNRR, aims to investigate mechanisms of cross-tolerance and enhanced-tolerance in grapevine. In particular, the project will evaluate the effects of a controlled imposition of moderate abiotic or chemical stresses on grapevine physiology, in order to confer tolerance to severe abiotic stresses. The overall objective of the project is to develop environmental or chemical priming strategies to improve vineyard tolerance to drought and multiple summer stress.

SEDE: Piacenza

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca – Bando PRIN 2022 PNRR – CROSSGRAPE: Exploiting primed acclimation strategies via cross-tolerance in Vitis vinifera for inducing adaptation under climate-change scenario – CUP: J53D23018510001.

**FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE n. 1 posto.
STRANIERE**

Posto n. 1

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-OR/10 STORIA DEI PAESI
ISLAMICI**

ACADEMIC DISCIPLINE: L-OR/10 HISTORY OF ISLAMIC COUNTRIES

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Martino DIEZ.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Le autorità religiose islamiche e i gruppi militanti armati in Sahel e nel Medio Oriente allargato.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Islamic religious authorities and armed militant groups in Sahel and the Greater Middle East.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca si propone di studiare il discorso religioso islamico contemporaneo nella regione del Sahel e nel Medio Oriente allargato (in particolare Siria e Afghanistan) in relazione ai gruppi armati islamisti e jihadisti. Secondo asse del progetto PRIN PNRR 2022 "NIJAR", la ricerca si concentrerà in particolare sui casi di negoziati promossi dalle autorità islamiche locali e internazionali e sulle categorie teologiche e giuridiche con le quali essi sono stati giustificati dalle parti coinvolte, con lo scopo di testarne l'efficacia per la risoluzione dei conflitti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: This research grant sets out to study contemporary Islamic religious discourse in Sahel and the Greater Middle East (especially Syria and Afghanistan) vis-à-vis armed Islamist and Jihadi groups. As the second axis of the PRIN PNRR 2022 "NIJAR" project, this research will focus on cases of negotiations promoted by local and international Islamic authorities and the theological and juridical categories that the involved parties have used to justify them, to assess their effectiveness in conflict resolution.

SEDE: Milano.

LINGUE: Inglese e arabo.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e Ricerca - bando PRIN 2022 PNRR- *Negotiating with Islamist and jihadi armed groups: practices, discourses and mechanisms across Asia and Africa [NIJAR]* - CUP J53D23018830001.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

n. 1 posto.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE

ACADEMIC DISCIPLINE: M-PSI/05 SOCIAL PSYCHOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Silvia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

DONATO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Spazio di lavoro, relazione di coppia e norme di genere.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Workspace, couple relationship, and gender norms.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Un ampio filone di ricerca dimostra che gli spazi di lavoro sono “*gendering*” e “*gendered*”, che influenzano cioè le differenze di genere e riproducono norme e pratiche lavorative di genere. Di conseguenza, gli spazi di lavoro influenzano in modo diverso la produttività e il benessere delle donne e degli uomini (ad esempio, l’equilibrio tra lavoro e vita privata, la soddisfazione sul lavoro). La letteratura sulle cause del divario di genere nel mondo accademico ha sottovalutato il ruolo degli spazi di lavoro. Nell’ambito di un progetto multidisciplinare più ampio sull’assegnazione e l’utilizzo dello spazio di lavoro in ambito accademico, verranno condotti degli studi diadici, che prevedono il coinvolgimento congiunto di entrambi i membri della coppia (i.e., accademico/a e partner), per capire come le coppie interpretano e negoziano l’uso degli spazi di lavoro tra loro e con i membri della famiglia e se in tali negoziazioni possono essere in gioco relazioni di potere basate sul genere, il significato attribuito al lavoro delle donne e degli uomini dai due partner e il ruolo dei fattori psicosociali e strutturali in questi processi di interpretazione e negoziazione. Il progetto applicherà un disegno misto che integra metodologie di tipo qualitativo e quantitativo.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: A broad strand of research shows that workspaces are “*gendering*” and “*gendered*,” that is, they influence gender differences and reproduce gendered work norms and practices. As a result, workspaces affect the productivity and well-being of women and men differently (e.g., work-life balance, job satisfaction). The literature on the causes of the gender gap in academia has underestimated the role of workspaces. As part of a larger multidisciplinary project on the allocation and use of work space in academia, the candidate will conduct dyadic studies, requiring the joint involvement of both members of the couple (i.e., academic and partner), to understand how partners interpret and negotiate the use of workspace with each other and with family members, and whether gender-based power relations may be at play in such negotiations, the meaning attributed to women’s and men’s work by the two partners, and the role of psychosocial and structural factors in these interpretation and negotiation processes. The project will apply a mixed-method research design that integrates qualitative and quantitative methodologies.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Ministero dell’Università e della Ricerca - Bando PRIN 2022 PNRR - Progetto *The relation between workspaces and gender in academia: an interdisciplinary approach* - CUP: J53D23016790001.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-pnrr-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre il **23 novembre 2023**, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISSE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.



La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma;
- mediante caricamento di un *file* con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.

In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata o raccomandata) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli

- estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
 - 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
 - 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
 - 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente

comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7 **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-pnrr-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 8 **Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni.
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

Art. 9 **Doveri**

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10 **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11 **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12 **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17

Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività.

Le attività di didattica integrativa e di supporto affidate non possono superare il numero di 90 ore annue.

Le prime 30 ore complessivamente attribuite sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 16 ottobre 2023